

ISPEZIONI DELL'AIEA**L'Iran nega
l'accesso
a un sito
militare**

TEHERAN

Le autorità iraniane hanno negato ieri agli ispettori dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) l'accesso al sito nucleare di Parchin, vicino a Teheran, dove si ritiene si conducano test nucleari. «È deludente che l'Iran non abbia accettato la nostra richiesta di visitare Parchin durante la prima o la seconda missione», ha spiegato in un comunicato il direttore dell'Aiea, Yukiya Amano, esprimendo «disappunto» per il rifiuto. L'Agenzia ha anche annunciato di non essere riuscita a raggiungere un accordo nel corso dei due giorni di colloqui condotti a Teheran. Amano, nel comunicato, ha ammesso: «Ci siamo impegnati con uno spirito costruttivo, ma nessun accordo è stato trovato». La mancata visita al centro di Parchin, che è anche una importante base militare e per questo top secret per le autorità iraniane, è destinata ad alimentare i sospetti sul programma. A cercare di tranquillizzare la comunità internazionale è intervenuto ieri l'ayatollah Ali Khamenei, guida suprema dell'Iran. «Non cerchiamo l'arma atomica - ha detto durante un incontro con alcuni scienziati nucleari -. Vogliamo rompere la supremazia degli altri Paesi che si basa sull'atomo. E con l'aiuto di Dio, ci riusciremo». [P. DM.]